



COPIA

# COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 11**

### OGGETTO :

**LEGGE 190/2012 E S.M.I.PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.  
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2017/2019. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **12** e minuti **10**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GARNERO CLAUDIO</b>	Sindaco	X	
<b>BELLIARDO ALFIO</b>	Vice Sindaco	X	
<b>OLAGNERO Pier Angelo</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dr. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di pubblicità, economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i;

DATO ATTO che il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “ disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

EVIDENZIATO che:

- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dà approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale piano deve essere coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ( art. 1, comma 4, lettera c) della legge 190/2012, è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ( ANAC , già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61 , art. 1, della legge 190/2012 , in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed Autonomie Locali hanno precisato adempimenti e germini per gli Enti Locali;

ACCERTATO che la competenza ad approvare il Piano appartiene all' Organo esecutivo dell'Ente;

VISTO la deliberazione consiliare n. 15 del 05/06/2013 ad oggetto “ Legge 06/11/2012, n. 190. Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Provvedimenti”, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2013/2015;

VISTO la propria deliberazione n. 8 del 28/01/2014 ad oggetto “ Legge 190/2012 . Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016.Provvedimenti”, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2014/2016;

VISTO la propria deliberazione n. 8 del 23/01/2015 ad oggetto “ Legge 190/2012 . Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017. Provvedimenti”, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2015/2017;

VISTO la propria deliberazione n. 3 del 12/01/2016 ad oggetto “ Legge 190/2012 . Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018. Provvedimenti”, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione aveva approvato il piano in argomento per il triennio 2016/2018;

PRECISATO che:

- il Piano, a norma dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 33/2013 incorpora in sé il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che è approvato con distinto provvedimento;

- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del programma per la trasparenza e l'integrità " sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli Enti Locali ( PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il POD, in quanto tra loro " collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta ( ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione ( art. 10 comma 2 decreto legislativo 33/2013);

VISTO la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa all'avvenuta approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la quale prevede tra le altre cose che le Amministrazioni pubbliche, ai fini dell'aggiornamento del proprio piano, attuino forme di consultazione pubbliche, coinvolgendo gli stakeholder interni ( Organi di Indirizzo Politico, dirigenti, dipendenti, Organismi di controllo) ed esterni ( cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali operanti sul territorio cittadino);

DATO ATTO che a seguito dell'avviso ad oggetto " aggiornamento Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione , comprensivo del Piano Triennale per la Trasparenza 2017/2019 – consultazione pubblica", a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione datato 23.12.2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, entro la data prestabilita del 24.01.2017 non sono pervenute osservazioni in merito o suggerimenti di alcun genere indirizzate all'amministrazione comunale come previsto dall'avviso di cui sopra;

ESAMINATO l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, predisposto dal Responsabile della Corruzione nominato con deliberazione G.C. n. 13/2013;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ex art 49 D.Lvo 18.087.200, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

## D E L I B E R A

- 1) – di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) – di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 formato da n. 10 articoli , aggiornando di fatto in alcuni punti quello già esistente e che ivi allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) – di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, viene approvato con atto separato al quale si rinvia;
- 4) - di provvedere alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Sottosezione "altri contenuti - corruzione";
- 5) – di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art 134- 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to GARNERO CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA**

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

**Il Segretario Comunale**  
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Roccabruna, li 27/01/2017

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 28/01/2017 al 12/02/2017, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, 28/01/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, 28/01/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 28/01/2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(CLEMENTE Dr. Giuseppe)